

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 15207 del 27/11/2012

Proposta: DPG/2012/15996 del 22/11/2012

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'
FAUNISTICO-VENATORIE

Oggetto: REG. (CE) N. 1234/07 E REG. (UE) N. 543/11 - APPROVAZIONE DEL MANUALE OPERATIVO RELATIVO ALLE PROCEDURE E AGLI OBBLIGHI DA SEGUIRE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI OPERATIVI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Firmatario: FRANCO FOSCHI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 27/11/2012

SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1290/2005, per quanto riguarda, fra l'altro, il riconoscimento degli Organismi Pagatori ed in particolare, l'allegato I "Criteri per il riconoscimento", punto C) della Sezione 1 contenente l'indicazione delle condizioni per la delega di funzioni dell'Organismo Pagatore ad altro Organismo;
- il Regolamento (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234 del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli", come modificato dal Regolamento (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008, che abroga, tra l'altro, i regolamenti (CE) del Consiglio n. 2200/96, n. 2201/96 e n. 1182/2007, incorporando le norme concernenti il settore ortofrutticolo di cui ai precitati regolamenti abrogati secondo la tavola di concordanza ivi contenuta;
- il Regolamento di esecuzione (UE) del 7 giugno 2011, n. 543 della Commissione recante "Modalità di applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007, nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati";

Visti inoltre:

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3417 del 25 settembre 2008, con il quale è stata adottata la Strategia nazionale per il 2009-2013 in materia di programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5460 del 03 agosto 2011, che

aggiorna la Strategia Nazionale 2009-2013 adottata con il decreto sopra citato;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4672 del 9 agosto 2012, che individua le procedure in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 103 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007, può essere concesso un aiuto comunitario per il finanziamento di un fondo di esercizio destinato esclusivamente all'attuazione di un programma operativo approvato dallo Stato membro;

Richiamati:

- la legge regionale 23 luglio 2001, n 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, adottato in data 13 novembre 2001, che ha riconosciuto AGREA come Organismo Pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti le misure di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali adottato in data 26 settembre 2008 che ha confermato il riconoscimento di AGREA come Organismo pagatore per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Vista la determinazione n. 196 del 02 marzo 2012 dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - AGREA, con la quale sono stati delegati alla Regione Emilia-Romagna i compiti in materia di aiuti, contributi e premi comunitari relativamente all'OCM Ortofrutta - Programmi Operativi specificati nei diagrammi di flusso procedurale, approvati nella riunione del 27/02/2012 del Comitato Tecnico AGREA/Organismi Delegati, inclusa l'adozione del Manuale delle procedure per la gestione di tutte le Misure dei programmi Operativi;

Considerato che:

- con il termine "Evento" si intende la realizzazione di un intervento tecnico, ma anche formativo e/o informativo, che si realizza presso le aziende agricole dei produttori associati o presso imprese di lavorazione, di trasformazione ed altre, ovvero presso strutture ospitanti appositamente individuate dall'AOP/OP organizzatrice che

ha presentato un Programma operativo;

- l'esecuzione dell'evento si esaurisce in un periodo di tempo limitato;
- la tipologia e il numero elevato degli eventi soggetti a controllo in loco rende necessario fornire, ai diversi soggetti coinvolti, indicazioni sugli obblighi e sulle procedure da seguire per la comunicazione e la gestione degli eventi eseguiti nell'ambito dei Programmi Operativi;

Ritenuto pertanto opportuno definire in un apposito manuale le procedure e gli obblighi da seguire per la comunicazione e la gestione dei suddetti eventi valevole a partire dall'anno 2013, così distinto:

- **Allegato A:** "Organizzazione Comune di Mercato nel Settore degli Ortofrutticoli (Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg. (UE) 543/11) - ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI OPERATIVI";
- **Allegato B:** "Modelli per la comunicazione e la gestione degli eventi";

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del suddetto Manuale allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

Vista la L. R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e successive modifiche;

Viste altresì le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine, alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1950 del 13 dicembre 2010, recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
- n. 1222 del 4 agosto 2011, concernente tra l'altro l'approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale attribuiti con determinazione n. 9575 del 29 luglio 2011 presso la Direzione Generale

agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le ragioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il manuale relativo alle procedure e agli obblighi da seguire per la comunicazione e la gestione degli eventi eseguiti nell'ambito dei Programmi Operativi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, così articolato:
 - **allegato A:** "Organizzazione Comune di Mercato nel Settore degli Ortofrutticoli (Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg. (UE) 543/11) - ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI OPERATIVI";
 - **allegato B:** "Modelli per la comunicazione e la gestione degli eventi";
- 2) di stabilire che il Manuale di cui al precedente punto 1) si applica a partire dall'anno 2013;
- 3) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché, al fine di assicurare la più alta diffusione del materiale tecnico contenuto negli allegati, sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Franco Foschi

***Organizzazione Comune di Mercato
nel Settore degli Ortofrutticoli
(Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg. (UE) 543/11)***

***ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI
EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI
OPERATIVI***

GENERALITÀ

Con il termine “Evento” si intende la realizzazione di un intervento tecnico, ma anche formativo e/o informativo, che si realizza presso le aziende agricole dei produttori associati o presso imprese di lavorazione, di trasformazione, ed altre, ovvero presso strutture ospitanti appositamente individuate dall’AOP/OP organizzatrice, la cui esecuzione si esaurisce in un periodo di tempo limitato.

Le presenti istruzioni operative sono applicate agli eventi previsti nei programmi operativi dalle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) e dalle Organizzazioni di produttori (OP) presentate alla Regione Emilia-Romagna. Le attività descritte sono di competenza della Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistiche Venatorie e svolte, secondo i casi, direttamente dalla Regione Emilia-Romagna o dagli organismi competenti per territorio della medesima Regione.

Per quel che concerne gli eventi effettuati da produttori, soci di AOP/OP della regione Emilia-Romagna, ma con terreni fuori regione, sono coinvolte in attività di controllo le autorità competenti per il territorio dove risiede la relativa azienda, nell’ambito di accordi di collaborazione tra gli Organismi Pagatori.

Nell’ambito dei medesimi accordi, le attività di controllo su produttori dell’Emilia-Romagna, ma soci di AOP/OP fuori regione sono eseguite dagli Organismi delegati al controllo.

Qualora le scadenze previste coincidano con un giorno non lavorativo, il termine si intende il primo giorno lavorativo utile successivo. **Eventuali comunicazioni pervenute oltre i 10 giorni di calendario dalla scadenza saranno respinte e gli eventi riportati non potranno essere oggetto di aiuto.**

Le AOP/OP, in qualità di soggetti che attivano e gestiscono, sotto la propria totale responsabilità, le attività di comunicazione e gestione degli eventi, non possono in alcun modo imputare al singolo produttore associato eventuali inadempienze.

1. ATTIVITA' DELLE AOP/OP

1.1 Attività: Trasmissione dei dati relativi alla compagine sociale

Scadenze: 15/02 di ogni anno.

Ente esecutore: AOP/OP

Modalità operative: L'AOP/OP che ha presentato il programma operativo per l'annualità in corso e che è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna inserisce, entro il 15 febbraio l'anagrafica della compagine sociale facendo riferimento alla data del 01 gennaio dell'anno in corso, sul portale S.I.A.N. utilizzando la funzione "Compagini Sociali". (D.M. 4672 09/08/2012 articolo 13 comma 2).

Le aziende presenti a tale data nella compagine sociale sono le uniche a poter beneficiare degli eventuali aiuti previsti dall'annualità del programma operativo.

Eventuali errori di inserimento dei dati che portino alla mancata identificazione dell'azienda come socia dell'OP la escludono dalla possibilità di accedere ad eventuali aiuti previsti dal programma operativo.

Casi particolari di cambiamento di ragione sociale che si possano determinare nel corso dell'anno (subentri, fusioni, ecc....) saranno singolarmente valutati.

1.2 Classificazione degli eventi al fine dei controlli

Considerata la tipologia e il numero gli eventi soggetti a controllo in loco, gli eventi stessi sono stati suddivisi in due categorie con modalità di comunicazione differente:

- **EVENTI DOCUMENTABILI.** Eventi supportati da un documento contabile (es. fatture, registri ufficiali, ecc.) quindi controllabili anche a posteriori;
- **EVENTI NON DOCUMENTABILI.** Eventi che sono effettuati direttamente dai produttori, quindi senza documenti contabili a supporto.

1.3 Attività: Comunicazione preventiva degli eventi

Scadenza: termine di presentazione del programma operativo.

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare informaticamente e contestualmente al programma operativo le comunicazioni preventive, riportanti i dati aggregati degli eventi che si prevede di realizzare.

Tali comunicazioni contengono, suddivisi per tipologia di evento:

- il numero delle aziende,
- le superfici interessate dagli eventi / numero eventi;
- l'importo della spesa previsto.

Per le comunicazioni l'AOP/OP utilizzerà il:

- **Modello CE1** per la comunicazione degli eventi documentabili;
- **Modello CE2** per la comunicazione degli eventi non documentabili.

Gli eventi E1 e E2 del Modello CE1 saranno documentati (n. degli eventi di promozione e formazione) in fase di rendicontazione del Programma Operativo.

1.4 **Attività: Comunicazione di dettaglio degli eventi documentabili**

Scadenza: 15/07 dell'anno in corso e 31/01 anno successivo

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare in formato informatizzato al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna l'elenco degli eventi documentabili utilizzando il **Modello CE1A**, in cui sono riportati i seguenti dati:

- CUAА produttore;
- Ragione sociale produttore;
- CUAА della eventuale coop di appartenenza dell'azienda;
- Ragione sociale della eventuale coop di appartenenza dell'azienda;
- Provincia dove sono localizzati i terreni oggetto degli specifici eventi;
- Superficie totale interessata da ogni evento per provincia (mq)
- Per l'evento "A1 - Taratura delle irroratrici" il numero totale degli eventi per provincia.

Nel caso che un'azienda possieda terreni in più province su cui intende attivare lo stesso tipo di evento si dovrà utilizzare una riga per ogni provincia.

Le comunicazioni di dettaglio devono essere inviate, contestualmente alla Dichiarazione CE1A (in formato PDF a firma del presidente), indicando il semestre di riferimento:

- 1° semestre, per gli eventi realizzati fino al 30/06, entro il 15/07
- 2° semestre per gli eventi realizzati dal 01/07 al 31/12, entro il 31/01 dell'anno successivo.

1.5 **Comunicazione di dettaglio degli eventi non documentabili**

Scadenze:

31 marzo per il modello CE2A

31 maggio per il modello CE2B

15 luglio per il modello CE2C

30 settembre per il modello CE2D

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare in formato informatizzato (anche via @mail), al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, gli elenchi degli eventi non documentabili utilizzando in funzione della tipologia e del periodo di esecuzione i **Modelli CE2A, CE2B, CE2C e CE2D**, cui sono riportati i seguenti dati:

- CUAA produttore;
- Ragione sociale produttore;
- Ragione sociale della eventuale coop di appartenenza dell'azienda;
- Provincia dove sono localizzati i terreni oggetto degli specifici eventi;
- Superficie totale interessata dall'evento per provincia (mq).

Nel caso che un'azienda posseda terreni in più province si intende attivare lo stesso tipo di evento si dovrà utilizzare una riga per ogni provincia.

- Le comunicazioni sono suddivise in termini temporali sulla base dei calendari di esecuzione delle pratiche agricole e dei periodi in cui è possibile eseguire i controlli in loco (**Tabella degli eventi non documentabili**).

Gli eventi specifici devono essere inseriti nella comunicazione riferita al periodo in cui l'evento è realizzato.

Ogni comunicazione deve essere accompagnata dal modello di Dichiarazione CE2 (A,B,C,D) in formato PDF a firma del presidente dell'OP/AOP

1.6 Attività: Presentazione di documentazione specifica per gli eventi

Ente esecutore: AOP/OP

Per gli eventi che possono essere verificabili solo durante la loro realizzazione o nei giorni immediatamente successivi la fine delle operazioni (Tabella degli Eventi non documentabili: B17b, B17c, B17d, B17e, B17f, B17g, B17h) l'AOP/OP dovrà documentare la realizzazione del singolo evento con una relazione di un tecnico corredata da documentazione specifica (es. foto, mappe, registro delle operazioni colturali, ecc....) comprovante la corretta esecuzione. La mancanza della documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'evento ne pregiudica la possibilità di accedere agli aiuti previsti.

1.7 Attività: Integrazioni e rettifiche alle comunicazioni degli eventi

Ente esecutore: AOP/OP

Se un AOP/OP non ha inserito un produttore in una comunicazione di dettaglio e **l'evento è ancora controllabile**, deve comunicarlo al più presto al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna., con un nuovo modello CE relativo al periodo di esecuzione dell'evento allegando una relazione di un tecnico corredata della documentazione necessaria a dimostrare oggettivamente la corretta esecuzione dell'evento. Il Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna valuterà la validità della relazione tecnica presentata. In caso di esito positivo, il produttore sarà quindi inserito nella specifica comunicazione degli eventi.

Se **l'evento non è più controllabile** (comunicazione eseguita oltre la data prevista per il termine dell'esecuzione e/o controllo riportata nella tabella elenco degli eventi non documentabili) la richiesta di integrazione non sarà presa in considerazione e non sarà possibile accedere agli aiuti previsti.

1.8 Sanzioni

1.8.a. Eventi Documentali.

Ad un controllo in loco, eseguito per la verifica della congruità di un evento documentabile sulle aziende estratte a campione, non si dovrebbero mai riscontrare differenze tra quanto dichiarato nel modello CE1 in quanto le comunicazioni sono eseguite ad attività conclusa o in corso. Il mancato riscontro di quanto dichiarato porterà a riduzioni dell'aiuto proporzionali alle differenze accertate.

Riduzioni che diverranno sanzioni di importo pari a quelle previste dai D.M. vigenti, e saranno applicati sulla rendicontazione annuale, qualora l'evento al momento del controllo non sia stato realizzato.

1.8.b. Eventi non documentabili

Ad un controllo in loco, eseguito dal personale preposto per competenza territoriale, per la verifica della congruità di un evento non documentabile sulle aziende estratte a campione, non si dovrebbero riscontrare discordanze tra quanto dichiarato nei modelli CE2 (a,b,c,d) e quanto presente in campo, se il controllo viene eseguito nel periodo previsto.

Nel caso si accerti che l'evento è stato eseguito in modo parziale o incompleto o su superfici minori di quelle dichiarate, in fase di controllo della rendicontazione annuale si applicherà una riduzione

dell'aiuto proporzionale alle differenze riscontrate a prescindere dalla superficie effettivamente portata a rendicontazione.

Nel caso che l'evento non sia stato realizzato, in fase di controllo della rendicontazione annuale si applicherà una riduzione dell'aiuto di importo pari a quello previsto dai D.M. vigenti per la superficie dichiarata.

1.8.c. Evento non dichiarato.

Qualora in fase di controllo della documentazione di rendicontazione annuale si riscontri la presenza di una richiesta di aiuto da parte di una azienda per la quale gli eventi non sono stati dichiarati nei corrispondenti modelli, tali importi saranno considerati non ammissibili.

1.9 Validità

Le presenti "ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI OPERATIVI" hanno validità dal 01 gennaio 2013.

1.10 Modelli

- a. Modello CE1
- b. Dichiarazione CE1A
- c. Modello CE1A
- d. Modello CE2
- e. Dichiarazione CE2
- f. Modello CE2A
- g. Modello CE2B
- h. Modello CE2C
- i. Modello CE2D
- j. Tabella degli Eventi

MODELLO CE1	EVENTI A CONTROLLO DOCUMENTALE
--------------------	---------------------------------------

COD IT	
CUAA	
A.O.P. /O.P.	
ANNO	

CODICE EVENTO	DESCRIZIONE EVENTO	INFORMAZIONI SUGLI EVENTI		
		N. Produttori	Superfici interessate dagli eventi / numero eventi	Spesa prevista
			mq / n.	
	SPESE GENERALI DI PRODUZIONE			
A1	Taratura delle irroratrici			
A2	Confusione sessuale			
A3	Difesa delle colture con prodotti di lotta biologica			
	TOTALE			
	MEZZI TECNICI			
C1	Reti e materiali agro tessili (tessuto non tessuto)			
C2	Pacciamatura delle colture con telo biodegradabile			
C3	Teli per la solarizzazione			
C4	Tunnel breve durata			
C5	Ali gocciolanti per microirrigazione			
	TOTALE			
	DISCIPLINA AMBIENTALE			
C6	Utilizzo preparati ad effetto biocida			
D2	Utilizzo di piante microinnestate			
	TOTALE			
	ALTRI EVENTI			
E1	Partecipazione a manifestazioni con fini di promozione			
E2	Partecipazione a corsi di formazione			
	TOTALE			
	EVENTI PLURIENNALI			
F1	Nuovi impianti frutticoli e perenni			
F2	Impianti anti-grandine			
F3	Impianti di irrigazione fissi			
F4	Impianti di copertura fissi (serre)			
	TOTALE			
	TOTALE GENERALE			

E1	In fase di rendicontazione documentare il numero degli eventi di promozione e formazione e le associazioni coinvolte
E2	

FORMATO MODELLO CE1

CAMPO	FORMATO	DIMENSIONI
COD IT	Testo	3
CUAA AOP/OP	Testo	-
A.O.P. /O.P.	Testo	-
ANNO	Numero	4
N. PRODUTTORI	Numero	-
SUPERFICE (MQ)	Numero (senza punti separatori)	-
SPESA PREVISTA	Numero con 2 decimali senza punti separatori di migliaia	-

MODELLO CE2	EVENTI A CONTROLLO NON DOCUMENTALE
--------------------	---

COD IT	
CUAA	
A.O.P. /O.P.	
ANNO	

CODICE EVENTO	DESCRIZIONE EVENTO	INFORMAZIONI SUGLI EVENTI		
		N. Produttori	Superfici interessate dagli eventi mq	Spesa prevista
SPESE GENERALI DI PRODUZIONE				
A4	Doppia raccolta delle nocciole			
A5	Doppia raccolta delle castagne			
		TOTALE		
SPESE PER MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE DELLA TECNICA COLTURALE				
B1	Potatura verde pesche, nettarine e percoche			
B2	Potatura verde albicocco			
B3	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti			
B4	Potatura verde dell'actinidia			
B5	Potatura verde del melo			
B7	Diradamento manuale dell'actinidia			
B8	Diradamento manuale dell'albicocco			
B9	Diradamento manuale del pero			
B10	Doppio diradamento manuale delle pesche, nettarine e percoche			
B11	Diradamento manuale degli agrumi (mandarino, clementino e tangelo)			
B12	Potatura verde degli agrumi			
B13a	Potatura straordinaria del castagno (1° epoca)			
B13b	Potatura straordinaria del castagno (2° epoca)			
B14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo			
B15a	Diradamento e potatura grappoli uva da tavola			
B15b	Potatura dei grappoli uva da tavola (Acinellatura)			
B16	Incisione anulare per la vite da uva da tavola			
B17	Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta			
B17a	Stolonatura e sfogliatura su fragola			
B17b	Sfemminellatura, cimatura pianta e/o palco florale, sfogliatura su pomodoro da mensa			
B17c	Potatura, cimatura, sfogliatura su melanzana			
B17d	Cimatura pianta e/o getti ascellari, sfogliatura, asportazione fruttideformi su cocomero			
B17e	Cimatura pianta e/o palco florale, sfemminellatura, sfogliatura su cetriolo			
B17f	Cimatura pianta, getti ascellari, palco florale, sfogliatura su melone			
B17g	Cimatura pianta, getti ascellari, palco florale, sfemminellatura su peperone			
B17h	Cimatura getti ascellari, sfogliatura, potatura, asportazione frutti deformi su zucchino			
B18	Diradamento manuale del melo			
B19	Diradamento manuale del susino cino-giapponese			
B20	Potatura verde del susino			
B21	Potature verde del kaki			
		TOTALE		
MEZZI TECNICI				
C7	Insacchettamento dei frutti di pesco			
C8	Imbiancamento delle insalate d'ortive, coltivate in pieno campo, attraverso la pratica della legatura (ove la tecnica non sia tradizionalmente praticata)			
C9a	Scozzolatura e/o diradamento del fico d'India			
		TOTALE		
DISCIPLINA AMBIENTALE				
D3a	Produzione integrata su frutticole e perenni			
D3b	Produzione integrata su orticole escluso pomodoro industria			
D3c	Produzione integrata su pomodoro industria			
D3d	Produzione integrata su orticole autunnali e di secondo raccolto			

FORMATO MODELLO CE2

CAMPO	FORMATO	DIMENSIONI
COD IT	Testo	3
CUAA AOP/OP	Testo	-
A.O.P. /O.P.	Testo	-
ANNO	Numero	4
N. PRODUTTORI	Numero	-
SUPERFICE (MQ)	Numero (senza punti separatori)	-
SPESA PREVISTA	Numero con 2 decimali senza punti separatori di migliaia	-

MODELLO CE1A	COMUNICAZIONE EVENTI A CONTROLLO DOCUMENTALE
--------------	--

COD IT O.P.	
CUAA O.P.	
O.P. (Rag. Sociale)	
ANNO	
SEMESTRE	

DATI PRODUTTORE		DATI COOPERATIVA		DATI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ) / NUMERO TOTALE PER PROVINCIA															
CUAA Produttore	Ragione Sociale Produttore	CUAA	Ragione Sociale	Provincia terreni (sigla)	Spese generali di produzione			Mezzi tecnici			Disciplina ambientale		Eventi pluriennali							
					A1 - Taratura delle irroratrici (indicare il n° di attrezzature)	A2 - Confusione sessuale	A3 - Difesa delle colture con prodotti di lotta biologica	C1 - Reti e materiali agro tessili (tessuto non tessuto)	C2 - Pacchiamatura delle colture con telo biodegradabile	C3 - Teli per la solarizzazione	C4 - Tunnel breve durata	C5 - Ali gocciolanti per microirrigazione	C6 - Utilizzo preparati ad effetto biocida	D2 - Utilizzo di piante micrinnestate	F1 - Nuovi impianti frutticoli e perenni	F2 - Impianti antigrandine	F3 - Impianti di irrigazione fissi	F4 - Impianti di copertura fissi (serre)		

Dati identificativi OP/AOP	<input type="text"/>
Denominazione	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>

**Spettabile
Regione Emilia-Romagna
Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali**

Oggetto: **DICHIARAZIONE CE1A** SEMESTRE _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

legale rappresentante dell'AOP/OP in intestazione,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiaro che:

i dati riportati nella comunicazione degli eventi documentabili modello CE1A, prevista dalle Istruzioni operative del Servizio Sviluppo delle Produzioni Vegetali e allegata alla presente, corrispondono a quanto effettivamente realizzato dai produttori associati nel semestre di riferimento.

Data:

Il presidente

Firma:

FORMATO MODELLO CE1A

CAMPO	FORMATO	DIMENSIONI
COD IT	Testo	3
CUAA AOP/OP	Testo	-
A.O.P. /O.P.	Testo	-
ANNO	Numero	4
SEMESTRE	Numero (1 o 2)	1
CUAA PRODUTTORE	Testo	-
RAGIONE SOCIALE PRODUTTORE	Testo	
CUAA COOPERATIVA	Testo	
RAGIONE SOCIALE COOPERATIVA	Testo	
PROVINCIA TERRENI	Testo (sigla)	2
SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ) (ESCLUSO EVENTO A1)	Numero - Inserire la superficie totale in mq per ciascun evento previsto (senza punti separatori). <i>Per l'evento A1 inserire il numero totale di tarature del produttore per provincia.</i>	-

COD IT	
CUAA	
A.O.P./O.P.	
ANNO	
COMUNICAZIONE	

DATI PRODUTTORE		DATI COOPERATIVA		DATI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ)											
CUAA Produttore	Ragione Sociale	CUAA	Ragione Sociale	Provincia terreni (sigla)	B4a - Patatuta verde dell'actinidia (1° epoca)	b13a - Patatura straordinaria del castagno (1° epoca)	B17a1 - Stolonatura e sfogliatura su fragola	B17b - Sfemminellatura, cimatura pianta e/o palco floreale, sfogliatura su pomodoro da mensa	B17c - Potatura, cimatura, sfogliatura su melanzana	B17d - Cimatura pianta e/o getti ascellari, sfogliatura, asportazione fruttideformi su cocomero	b17e - Cimatura pianta e/o palco floreale, sfemminellatura, sfogliatura su cetriolo	B17f - Cimatura pianta, getti ascellari, palco floreale, sfogliatura su melone	B17g - Cimatura pianta, getti ascellari, palco floreale, sfemminellatura su peperone	B17h - Cimatura getti ascellari, sfogliatura, potatura, asportazione frutti deformi su zucchini	C8 - Imbianchimento delle insalate adulte, coltivate in pieno campo	D3a - Produzione integrata su frutticole e perenni

MODELLO GE2C EVENTI A CONTROLLO NON DOCUMENTALE

COD IT	
CUAA	
A.O.P. /O.P.	
ANNO	
COMUNICAZIONE	

DATI PRODUTTORE		DATI COOPERATIVA		DATI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ)								
CUAA Produttore	Ragione Sociale	CUAA	Ragione Sociale	Provincia terreni (sigla)	A4 - Doppia raccolta delle nocciole	B1 - Potatura verde pesche, nectarine e percoche	B2 - Potatura verde albicocco	B3 - Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti	B11 - Diradamento manuale degli agrumi (mandarino, clementino e tangelo)	B12 - Potatura verde degli agrumi	B19 - Diradamento manuale del susino cino-giapponese	B21 - Potatura verde del kaki	D3c - Produzione integrata su pomodoro industria

MODELLO CE2D	EVENTI A CONTROLLO NON DOCUMENTALE
--------------	------------------------------------

COD IT	
CUAA	
A.O.P. /O.P.	
ANNO	
COMUNICAZIONE	

DATI PRODUTTORE		DATI COOPERATIVA		DATI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ)					
CUAA Produttore	Ragione Sociale	CUAA	Ragione Sociale	Provincia terreni (sigla)	A5 - Doppia raccolta delle castagne	B4b - Potatura verde dell'actinidia (2° epoca)	B13b - Potatura straordinaria del castagno (2° epoca)	B14 - Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo	B17a2 - Stolonatura e sfogliatura su fragola (2° epoca)	D3d - Produzione integrata su orticole autunnali e di secondo raccolto

FORMATO MODELLI CE2 A;B;C;D.

CAMPO	FORMATO	DIMENSIONI
COD IT	Testo	3
CUAA AOP/OP	Testo	-
A.O.P. /O.P.	Testo	-
ANNO	Numero	4
COMUNICAZIONE	Numero (1o 2 o 3 o 4)	1
CUAA PRODUTTORE	Testo	-
RAGIONE SOCIALE PRODUTTORE	Testo	
CUAA COOPERATIVA	Testo	
RAGIONE SOCIALE COOPERATIVA	Testo	
PROVINCIA TERRENI	Testo (sigla)	2
SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DALL'EVENTO PER PROVINCIA (MQ)	Numero - Inserire la superficie totale in mq per ciascun evento previsto (senza punti separatori)	-

Dati identificativi OP/AOP	<input type="text"/>
Denominazione	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>

**Spettabile
Regione Emilia-Romagna
Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali**

Oggetto: **DICHIARAZIONE CE2 "....."**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

legale rappresentante dell'AOP/OP in intestazione,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiaro che:

i dati riportati nella comunicazione degli eventi non documentabili modello CE2 ".....", prevista dalle Istruzioni operative del Servizio Sviluppo delle Produzioni Vegetali e allegata alla presente, corrispondono a quanto effettivamente realizzato dai produttori associati nel periodo di riferimento.

Data:

Il presidente

Firma:

	Modello	Codice	Descrizione evento	Termine ultimo per la comunicazione dell'evento	Periodo agronomicamente indicato per l'esecuzione e/o il controllo dell'evento	
					dal	al
	CE2C	A4	Doppia raccolta delle nocciole	15-lug	20-lug	20-set
	CE2D	A5	Doppia raccolta delle castagne	30-set	01-ott	15-nov
	CE2C	B1	Potatura verde pesche, nettarine, percoche	15-lug	01-lug	30-set
	CE2C	B2	Potatura verde albicocco	15-lug	01-ago	30-set
	CE2C	B3	Potatura verde ciliegio negli impianti fitti	15-lug	01-lug	31-ago
	CE2A	B4a	Potatura verde dell'actinidia (1a epoca)	31-mar	01-mag	30-giu
	CE2D	B4b	Potatura verde dell'actinidia (2a epoca)	30-set	01-set	30-set
	CE2B	B5	Potatura verde del melo	31-mag	15-giu	30-set
	CE2B	B7	Diradamento manuale dell'actinidia	31-mag	01-giu	15-ago
	CE2B	B8	Diradamento manuale dell'albicocco	31-mag	01-giu	30-giu
	CE2B	B9	Diradamento manuale del pero	31-mag	25-mag	30-giu
	CE2B	B10	Doppio diradamento manuale delle pesche, nettarine, percoche	31-mag	01-mag	15-ago
	CE2C	B11	Diradamento manuale degli agrumi (mandarino, clementino, tangelo)	15-lug	10-ago	30-set
	CE2C	B12	Potatura verde degli agrumi	15-lug	10-ago	30-set
	CE2A	B13a	Potatura straordinaria del castagno (1° epoca)	31-mar	01-gen	15-apr
	CE2D	B13b	Potatura straordinaria del castagno (2° epoca)	30-set	01-nov	31-dic
	CE2D	B14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo	30-set	01-ott	31-dic
	CE2B	B15a	Diradamento manuale e potatura dei grappoli su uva da tavola	31-mag	15-giu	30-giu
	CE2B	B15b	Potatura dei grappoli su uva da tavola (Acinellatura)	31-mag	01-giu	30-lug
	CE2B	B16	Incisione anulare su uva da tavola	31-mag	01-giu	10-lug
	CE2A	B17a1	Stolonatura e sfogliatura su FRAGOLA	31-mar	01-feb	30-mar
	CE2D	B17a2	Stolonatura e sfogliatura su FRAGOLA (2a epoca)	30-set	01-ago	31-dic
X	CE2A	B17b	Sfemminellatura, cimatura pianta e/o palco, sfogliatura su POMODORO da MENSA	31-mar	01-mar	30-nov
X	CE2A	B17c	Potatura, cimatura, sfogliatura su MELANZANA	31-mar	01-mar	30-nov
X	CE2A	B17d	Cimatura pianta e/o getti ascellari, sfogliatura, asportazione frutti deformi su COCOMERO	31-mar	01-mar	15-ago
X	CE2A	B17e	Cimatura pianta e/o palco florale, sfemminellatura, sfogliatura su CETRIOLO	31-mar	01-mar	30-nov
X	CE2A	B17f	Cimatura pianta; getti ascellari; palco florale, sfogliatura su MELONE	31-mar	01-mar	15-ago
X	CE2A	B17g	Cimatura pianta; palco florale, sfogliatura, sfemminellatura su PEPERONE	31-mar	01-mar	30-nov
X	CE2A	B17h	Cimatura getti ascellari, sfogliatura, potatura, asportazione frutti deformi su ZUCCHINO	31-mar	01-mar	30-nov
	CE2B	B18	Diradamento manuale del melo	31-mag	01-mag	30-giu
	CE2C	B19	Diradamento manuale del susino cino-giapponese	15-lug	01-lug	30-lug
	CE2B	B20	Potatura verde del susino	31-mag	01-mag	15-lug
	CE2C	B21	Potatura verde del kaki	15-lug	01-ago	31-ago
	CE2B	C7	Insacchettamento frutti di pesco	31-mag	01-mag	31-mag
	CE2A	C8	Imbiancamento delle insalate adulte.	31-mar	01-gen	31-dic
	CE2B	C9a	Scozzolatura e/o diradamento del fico d'India	31-mag	01-mag	10-lug
	CE2A	D3a	Produzione integrata su frutticole e perenni	31-mar	01-mar	31-dic
	CE2B	D3b	Produzione integrata (orticole escluso pom. Industria)	31-mag	31-mag	31-dic
	CE2C	D3c	Produzione integrata (pomodoro da industria)	15-lug	31-mag	15-ott
	CE2D	D3d	Produzione integrata (orticole autunnali e di secondo raccolto)	30-set	30-set	31-dic
X			Eventi per i quali è richiesta una relazione tecnica corredata da documentazione specifica			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Franco Foschi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/15996

IN FEDE

Franco Foschi